

I risultati annuali e dell'ultimo trimestre fiscale 2013-14 di Apollo Tyres, conclusosi il 31 marzo, mostrano un solido incremento dell'utile netto per il produttore di pneumatici indiano. Nei 12 mesi tra l'inizio di aprile 2013 e la fine di marzo 2014, la società ha realizzato un fatturato netto di 133,1 miliardi di rupie (1,57 miliardi di euro); questo rappresenta una crescita delle vendite del 4% anno su anno. L'utile operativo per l'intero anno è aumentato del 19% rispetto all'anno precedente, a 19,7 miliardi di rupie (238,5 milioni di euro), mentre il margine di profitto operativo è salito dal 12,1% al 14,8%. L'utile netto ha fatto un balzo in avanti del 64% anno su anno a 10,1 miliardi di rupie (122,3 milioni di euro).

Le vendite nette nel trimestre finale dell'anno 2013-14 sono aumentate del 6% anno su anno a 32,1 miliardi di rupie (388,8 milioni di euro). Il risultato operativo è aumentato del 20% rispetto all'ultimo trimestre dell'anno fiscale precedente, a 4,8 miliardi di rupie (58,1 milioni di euro) e l'utile netto è raddoppiato a 2,8 miliardi di rupie (33,8 milioni di euro).

Commentando questi risultati, il presidente di Apollo Tyres Onkar S Kanwar ha detto: "L'anno scorso, abbiamo visto il consolidamento dei nostri due marchi -Apollo e Vredestein- e la loro entrata in nuovi mercati. Tutto questo, insieme ad un miglior mix di prodotti e clienti attraverso aree geografiche ci ha aiutato a riportare incrementi nei ricavi. Il recupero nel segmento dei veicoli commerciali in India nel nuovo bilancio, dopo il calo dello scorso anno, avrà un impatto positivo per il futuro. Le vendite di automobili in Europa sono aumentate costantemente negli ultimi tre trimestri, che è un altro segno positivo per noi." Dividendo i ricavi in segmenti geografici, Apollo Tyres riferisce che l'India rappresenta il 62,1% del fatturato totale, l'Europa il 27,9% e il Sud Africa il 9,0%. Il resto è composto da altri mercati.

Per quanto riguarda i piani di Apollo per il prossimo anno e oltre, Onkar Kanwar ha aggiunto che "stiamo aggressivamente perseguendo opportunità di crescita. Considerando l'aumento della domanda per i nostri pneumatici in Europa, insieme ai vincoli di capacità del nostro impianto di Enschede, nei Paesi Bassi, si è presentata la priorità di un nostro investimento per uno stabilimento nella regione. Il Consiglio ci ha dato l'approvazione per iniziare le attività di costruzione in Europa orientale, con un costo del progetto di 500 milioni di euro nei prossimi quattro anni."

[I risultati completi sono disponibili alla nostra pagina dedicata ad Apollo](#)